

La salvezza di Dio più forte del male

Il Tempo liturgico dopo Pentecoste in rito ambrosiano ha un intento preciso: mostrare che dalla creazione in poi, passo dopo passo, la storia conduce a Gesù. In tal senso gli eventi narrati nell'Antico (o Primo) Testamento trovano in lui il compimento, e dunque in qualche misura lo prefigurano. Le prossime due domeniche, 29 giugno e 6 luglio, rispettivamente III e IV dopo Pentecoste, sul presupposto del racconto della creazione (II dopo Pentecoste) mettono a tema **il peccato di Adamo ed Eva e il peccato di Caino**.

IL PECCATO DI ADAMO e GESU' SALVATORE (domenica 29 giugno).

Per evocare il senso di questo peccato, la Liturgia ci propone la pagina di Genesi 3, 1-20, una pagina di tipo sapienziale. Gli ebrei esuli a Babilonia (VI secolo a.C.) si interrogarono sull'origine del male. Perché se Dio fece tutto buono — e vide che *era molto buono* — la vita personale e sociale, la storia sono attraversate dal male? Qual è la causa del male? Esclusa la soluzione più semplicistica di attribuire il male a un dio del male contrapposto a un dio del bene — soluzione accettata a Babilonia e in molte altre culture — in quanto negatrice dell'universale signoria del Dio che si rivelò a Mosè — JHWH —, i saggi di Israele elaborarono una



serie di racconti che si servono di immagini per rispondere a tali domande. Il racconto di Genesi 3, che impiega la metafora del mangiare del frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male, alla domanda circa l'origine del male risponde che essa sta nella sostituzione del criterio della fiducia con quello della "prova". Adamo ed Eva, che rappresentano ogni uomo e donna, creati da Dio come esseri liberi, anziché fidarsi del comandamento di Dio — che proibisce di venire a capo del bene e del male, ossia del senso della vita — mediante l'esperimento, si lasciano sedurre dal serpente — immagine del carattere subdolo della ten-

tazione, che insinua in loro il sospetto che Dio abbia dato il comandamento non per aiutarli a vivere, ma per difendere gelosamente le proprie prerogative di Signore.

In forza di queste rapide considerazioni, possiamo riconoscere che **il peccato** che la tradizione cristiana ha chiamato **originale** è il peccato in senso radicale, la cui logica e la cui dinamica si ripresentano in ogni **peccato personale**. Poiché siamo legati gli uni agli altri nella catena delle generazioni, il peccato di Adamo ed Eva ci "inquina", come fosse aria inquinata, e richiede una sorta di purificazione, di salvezza. O meglio: postula il ripristino del legame originario di ogni uomo e donna con *l'uomo creato secondo Dio, nella giustizia e nella santità*, che è Gesù Cristo. Il peccato di Adamo rimanda a Gesù Cristo come il primogenito della creazione, il modello esemplare dell'uomo nel piano eterno di Dio, e il Salvatore o il vincitore del peccato sul versante della storia umana, in forza della sua incarnazione e della sua Pasqua. Mediante la pagina evangelica dell'annuncio a Giuseppe (Mt 1,20b – 24b), la Liturgia evoca Gesù come colui che, generato dallo Spirito santo da una madre preservata dal contagio di Adamo, *salverà il suo popolo dai suoi peccati*.

IL PECCATO DI CAINO (domenica 6 luglio).

La pagina di Genesi 4, 1-16 appare —se possibile— ancora più attuale di quella del peccato di Adamo. Sia pur lapidariamente, è facile notare che il rapporto tra Caino e Abele —che sullo sfondo ha il conflitto tra pastori (la vita nomadica) e contadini (la vita sedentaria) — implica necessariamente il padre. Dove va cercata la “giustificazione” della propria vita, ossia la legge che la governi, la speranza che la guidi? Caino la cerca nel confronto con il fratello, che riconosce istintivamente migliore di lui e, mosso dall’invidia, dal non voler vedere e riconoscere ciò, arriva alla decisione di sopprimerlo. Rimosso il padre comune, censurati i propri limiti, l’unica soluzione appare quella di eliminare l’altro da sé, il disturbatore del proprio narcisismo. La parola di Dio mostra la radice profonda dei conflitti che feriscono drammaticamente la convivenza umana anche oggi. Il brano evangelico (Mt 5,21-24), appartenente al Discorso della Montagna, è un invito a riconoscere che le radici della violenza fratricida affondano nel cuore. Solo un cuore come quello di Gesù, orientato e proteso verso il Padre, animato dalla sola volontà di amare i fratelli e le sorelle anche nel caso di conflitti e ostilità da parte loro, appare come la via da percorrere per infondere speranza alla convivenza umana.

Don Luigi



Percorsi per la preparazione al Matrimonio cristiano, 2025-26

1. Presso la Parrocchia S. Cecilia, Via Giovanni della Casa, 15

Mercoledì 15 ottobre ore 21.00 –22.15; Mercoledì 22 ottobre ore 21.00 –22.15
Mercoledì 29 ottobre ore 21.00-22.15; Mercoledì 5 novembre ore 21.00 –22.15;
Domenica 16 novembre ore 9.00 –10.15 con S. Messa alle 10.30.

2. Presso la Parrocchia S. Cuore di Gesù alla Cagnola Centro parrocchiale - Via Bartolini, 46.

Domenica 11 gennaio ore 16.15-17.30; Domenica 18 gennaio ore 16.15-17.30;
Lunedì 26 gennaio ore 21.00 –22.15; Domenica 1 febbraio 16.15-17.30;
Domenica 8 febbraio: ore 16.15-17.30 con S. Messa alle 18.00

ADESIONI presso la segreteria della propria Parrocchia, che fornirà il modulo di iscrizione.

**Indirizzo mail, giorni e orari della Segreteria parrocchiale
si trovano sul Notiziario disponibile in Chiesa oppure in:**

www.sangiovannibattistacertosa.it



Iniziazione cristiana (“Catechismo”) per i bambini di Seconda elementare (nati nel 2018)

Cari genitori, il cammino dell’Iniziazione cristiana (comunemente detto Catechismo) comincia in Seconda elementare. Allo scopo di conoscerci e di presentarvi questo cammino con le sue proposte, mètte, tappe e metodologie **vi invitiamo a partecipare ai seguenti incontri presso il Salone dell’Oratorio di via Bartolini, 46:**

1) Domenica 28 settembre alle 11.15 (al termine della S. Messa della Festa dell’Oratorio): **Vi-sitiamo insieme l’Oratorio!**

2) Domenica 12 ottobre alle 11.15 (al termine della S. Messa):
Conosciamoci!

3) Domenica 26 ottobre alle 11.15 (al termine della S. Messa):
Conosciamo il cammino di Iniziazione cristiana.

Da parte nostra desideriamo aiutarvi a decidere consapevolmente l'adesione al cammino di completamento (per i bambini già battezzati) **o di inizio assoluto** (per i bambini non ancora battezzati) **dell’ INIZIAZIONE CRISTIANA.**

Questo cammino consiste nella graduale introduzione nella vita della comunità cristiana (catechismo, preghiera, S. Messa domenicale, Oratorio).

L’ educazione cristiana si riceve soprattutto in famiglia e ha sempre bisogno dell'accompagnamento dei genitori. La Parrocchia, grazie ai catechisti ed ai sacerdoti, si propone di accompagnare, sostenere e integrare l'opera educativa della famiglia.

GIORNI DEL CATECHISMO: il venerdì (ore 17.15–18.30), secondo il Calendario che vi verrà consegnato (non sarà tutti i venerdì; in genere tre volte al mese).

INIZIO DEL CATECHISMO: venerdì 14 novembre alle 17.15.

PRESENTAZIONE DEI BAMBINI ALLA COMUNITA’: domenica 16 novembre nella S. Messa delle 10.00.

ISCRIZIONE: solo al termine dell’incontro di domenica 26 ottobre alle 11.15, compilando la scheda che verrà consegnata e consegnando il Certificato di Battesimo (per i bambini battezzati in un’altra Parrocchia).

Vi aspettiamo!

Domenica 28 settembre– Festa dell’Oratorio



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia

LA DIACONIA DELLA COMUNITA' PASTORALE

1. Don Luigi Lorenzo Badi – Parroco —Via Bartolini, 45.

Referente per Sacro Cuore e S. Cecilia. Cell. 347 2978499—donluigibadi@sacrocuorecagnola.it

2. Don Marco Magnani – Vicario — Via Bartolini, 46.

Referente per la pastorale giovanile. — cell. 347 5034722— donmarco80@gmail.com

3. Don Alfredo Tosi – Vicario, V.le Espinasse, 85.

Referente per S. Marcellina e S. Giuseppe alla Certosa—02 36503081— santamarcellina@fastwebnet.it

4. Don Stefano Pessina – Vicario, Via Garegnano, 28.

Ref. per S. Maria Ass. in Certosa — tel. 02 38006301; c. 339 6688633 — assuntaincertosa@chiesadimilano.it

5. Alessandro Terribile – Diacono permanente, collaboratore S. Cecilia – alessandroterribile@hotmail.it

6. Simone Cattaneo – Diac. permanente, collab. nella Comunità pastorale— simocatta@gmail.com

SEGRETERIE PARROCCHIALI

SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA – Via Bartolini, 46

Fino al 7 luglio: martedì e giovedì 16.45-18.30; dal 7 al 31 luglio: martedì 9.30-11; giovedì 16.45-18.30.

Tel. 02 39266015 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: segreteria@sacrocuorecagnola.it

S. CECILIA – Via Giovanni della Casa, 15

Lunedì, mercoledì, venerdì: ore 17.00—19.00.

Tel. 02 3083761 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: parrocchias.cecilia@gmail.com

S. MARCELLINA E S. GIUSEPPE ALLA CERTOSA – V.le Espinasse, 85

Dal lunedì al venerdì: 10.00-12.00 e 16.00—18.00.

Tel. 02 36503081 – Mail: santamarcellina@fastwebnet.it

S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA – Via Garegnano, 28

Da lunedì a venerdì: ore 10.00-12.00; 16.30-18.30.

Tel. 02 38006301 – Mail: segreteriacertosa@gmail.com

Beato Carlo Acutis,

sei un ragazzo come me

e sei in Cielo a pregare per me.

Insegnami il tuo segreto:

«l'Eucaristia è l'Autostrada verso il Cielo!».

Gesù è stato il tuo migliore amico

e così sei diventato amico di tutti!

Aiuta anche me a diventare santo,

perché non c'è niente di più bello

e più entusiasmante di questo:

vivere amando Dio e i fratelli. Amen.

